



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA 24/09/2016

N. 35

Oggetto:

MOZIONI

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di settembre, alle ore 09:35, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, seduta ordinaria, 1a convocazione. Assume la presidenza il . Dott. GRUFI MASSIMILIANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ORTENZI ANNA .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: BARTOLI SERGIO, ORTOLANI SUSANNA, SCORCELLI MIRCO

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza / Assenza
FIORDOMO FRANCESCO	Sindaco	Presente
BALEANI ANTONIO	Consigliere	Assente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BERTINI SABRINA	Consigliere	Presente
BIAGIOLA ALESSANDRO	Consigliere	Assente
CASTAGNARI LUCA	Consigliere	Presente
FABRACCIO ENRICO	Consigliere	Presente
GALASSI GIACOMO	Consigliere	Presente
GALGANO FRANCA MARIA	Consigliere	Presente
GRUFI MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
ORTOLANI SUSANNA	Consigliere	Presente
PAOLETTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
SCORCELLI MIRCO	Consigliere	Presente
SIMONI GIANFILIPPO	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n.14.

Consiglieri Assenti n.3

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno acquisita al protocollo dell'ente al n. 13037 del 06.04.2016 – Firmatari Consiglieri Grufi, Scorcelli, Bartoli, Paoletti, Fabraccio, Baleani, Bertini:

2

COMUNE DI RECANATI

06. APR. 2016

PROT. 13037.....

Al Sindaco di Recanati
Francesco Fiordomo;

Segreteria
Pres. C.C.
Seg. Gen. Le.
Vice Segret.
Sindaco

2-2

Oggetto : Mozione

I Consiglieri comunali sotto riportati

PREMESSO CHE:

- la città di Recanati si propone capitale italiana della cultura e tale candidatura può considerarsi basata su elementi oggettivi in quanto legati a requisiti che rispondono alla propria storia, alla propria cultura, alla presenza di personaggi il cui pensiero è di valore universale, Giacomo Leopardi, la cui voce è conosciuta nel mondo, Beniamino Gigli, dalla cui opera traspare il bello nella dimensione sacra e popolare, Lorenzo Lotto, o alla capacità imprenditoriale di dare sviluppo ad un territorio già ricco per la sua conformazione geologica ed ambientale;
- essere capaci di definire un progetto culturale vasto e inclusivo rimane fondamentale per ambire a realizzare un progetto della comunità oltre che delle istituzioni e a tal fine occorre ricercare la collaborazione di tutte le forze sociali, culturali, economiche del nostro territorio ma anche delle istituzioni terze locali e regionali nell'interesse comune di promozione della Regione Marche;
- accanto alla definizione del progetto culturale da condividere con il Consiglio Comunale si rende necessario pensare agli aspetti ordinari legati alla amministrazione del territorio ed in particolare alla pulizia e al decoro urbano che sono fondamentali per promuovere la città, anche se la pulizia resta un valore in sé al quale la nostra città ha sempre tenuto e che ha sempre mostrato con giusto orgoglio come segno di civiltà;
- l'Ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010, prevede per chi porta a passeggio animali l'obbligo di essere munito di paletta e sacchetto o altro mezzo sostitutivo per la raccolta delle deiezioni e conferirle tramite un contenitore chiuso nei cassonetti dei rifiuti;
- nel Decreto Legge n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato, l'articolo 40 è volto a contrastare il fenomeno dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti di prodotti da fumo e di altri rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare...), prevedendo il divieto di abbandono di tali rifiuti nel suolo, nelle acque e negli scarichi (e apposite sanzioni pecuniarie in caso di inosservanza) e prevedendo che i comuni installino nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;
- la raccolta dei rifiuti o escrementi dalle nostre strade e parchi sottrae alle casse comunali ingenti somme di denaro che con un nostro comportamento più educato e civile potrebbero essere risparmiate e impiegate per scopi più importanti;

CONSIDERATO CHE:

Atto di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2016



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

- questa attenzione alla pulizia e al decoro urbano debba essere ancor più incrementata se si vuole attrarre sempre più turisti e pertanto occorra scoraggiare e contrastare, in tutte le forme possibili, atteggiamenti dei nostri concittadini non sempre rispondenti al rispetto dovuto ai luoghi e soprattutto agli altri che ci vivono accanto; in particolare dobbiamo purtroppo constatare che da anni il cresciuto numero di escrementi animali presenti nei nostri parchi, giardini, aree verdi libere, marciapiedi, strade, scalfinate, non risparmia nessuno spazio pubblico, non solo i più nascosti ai passanti, ma anche quelli più noti; nello stesso tempo occorre migliorare l'attenzione del Comune rispetto alla manutenzione del verde sia lungo le strade che nei parchi urbani;

IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta affinché:

- si incrementi il servizio di vigilanza anche in borghese della nostra Polizia Municipale perché si provveda a controlli a tappeto su tutta la città di coloro che portano cani al guinzaglio o altri animali per verificare se provvisti di sacchetti e di attrezzature atte a rimuovere eventuali escrementi prodotti dagli stessi, facendo rispettare l'ordinanza del Sindaco in merito; quest'opera deve durare in forma intensa e quotidiana per almeno sei mesi per continuare in forma ridotta nel tempo;
- si effettui un maggior controllo rispetto alla manutenzione del verde, alla pulizia delle caditoie e dei tombini ed alla corretta installazione della segnaletica stradale, affinché questi interventi contribuiscano all'abbellimento della città e allontanino ogni segno di abbandono e degrado;
- sia data massima pubblicità sia all'ordinanza del Sindaco n°132 del 13/08/2010 sia all'art. 40 del D.L. n°221 del 18/12/2015 recentemente approvato;
- si proceda alla definizione di un restyling del centro storico, a seguito dei lavori per la riqualificazione del selciato, anche per quanto concerne il decoro urbano, con la predisposizione di cestini adatti al contesto, di panchine e di una appropriata segnaletica per i principali centri culturali della città.

I Consiglieri

Recanati, li 25.03.2016

Ascoltata l'illustrazione del Presidente del Consiglio Grufi;

Uditi interventi dei Consiglieri: Ortolani, Scorcelli, Paoletti e Bertini;

Entra in aula il Consigliere Biagiola (Consiglieri presenti n. 15);

Ascoltati gli interventi del Consigliere Fabraccio e del Presidente del Consiglio Grufi;

Esce dall'aula il Sindaco Fiordomo (Consiglieri presenti n. 14);

Uditi, per dichiarazione di voto, gli interventi dei Consiglieri: Ortolani e Scorcelli;

Atto di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2016



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Esce dall'aula il Consigliere Ortolani (Consiglieri presenti n. 13);

Con voti unanimi e favorevoli n. 13 (Biagiola, Galassi, Scorcelli, Castagnari, Guzzini, Simoni, Marinelli, Fabraccio, Bartoli, Paoletti, Galgano, Bertini, Grufi), espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti, la mozione è approvata.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno acquisita al protocollo dell'ente al n. 15998 del 23.04.2016 – Firmatari Consiglieri Marinelli, Baleani, Castagnari, Guzzini:

COMUNE DI RECANATI

23 APR 2016

PROT. 15998.....

MOZIONE

8-3

Il sottoscritto Marinelli Andrea, Presidente della Commissione Cultura e Turismo, a seguito del voto all'unanimità dei componenti della Commissione stessa, Franca Maria Galgano, Antonio Baleani, Luca Castagnari e Carlotta Guzzini, propone una Mozione per invitare la Giunta a predisporre le necessarie procedure per l'intitolazione di una via al nostro concittadino, eroe del Risorgimento e paladino della libertà e della democrazia, Conte Corrado Politi, nato proprio a Recanati il 2 novembre 1818 e morto a Firenze il 13 gennaio 1872.

Dottore in giurisprudenza e ingegnere, nel 1847 fu uditore nel Consiglio di Stato per le Finanze, nel 1848 volontario contro l'Austria, nel 1849 membro della Costituente Italiana per il collegio elettorale di Recanati. Il 9 febbraio 1849 viene proclamata la Repubblica Romana, dall'Assemblea Costituente riunita nella Sala del Campidoglio, che segna la fine del Potere Temporale della Chiesa e del Papa Pio IX il quale, dopo l'assassinio di Pellegrino Rossi, era fuggito a Gaeta. La Repubblica durera' appena 5 mesi, fino al 4 luglio. L'intervento della Francia, dove il nuovo Presidente Carlo Luigi Bonaparte viene sollecitato dalle forze ultra conservatrici e dei Regni Cattolici di Spagna e di Napoli, restaurano il potere del Papa. Sono proprio i francesi ad entrare in Roma e porre fine al sogno della Repubblica, ma immediatamente prima che ciò avvenga i padri Costituenti, tra i quali primo su tutti proprio Corrado Politi, riescono a promulgare la Carta Costituzionale alla quale avevano lavorato alacremente in quei mesi. Proprio quella Carta rappresenta ancora oggi un modello da imitare vista la sua modernità e l'enunciazione di alcuni principi di libertà allora inattuati. Basti pensare alla cancellazione di ogni forma di censura ed alla totale libertà di stampa, espressione, opinione e libera associazione; alla introduzione del matrimonio Civile; alla configurazione di uno stato laico; all'abolizione della pena di morte e di ogni forma di tortura; alla ricerca di una larga rappresentatività democratica con l'istituzione del suffragio universale maschile.

Caduta la Costituente pero' questi principi vengono vanificati e la Carta stracciata, mentre il Papa, recuperato il proprio potere temporale, si rinchiodera' al contrario su posizioni sempre piu' conservatrici, mentre tutti i padri Costituenti furono condannati a morte. Così il Conte Politi, in fuga cerca di evitare l'arresto. Purtroppo alcuni recanatesi fornirono alla polizia la pianta del suo palazzo, che così riuscì a catturarlo mettendolo "ai ferri" come fosse un pericoloso criminale. Durante la reclusione a San Palazia di Ancona gli viene comunque messa a disposizione una stanza dove potrà lavorare a progetti urbanistici importanti come quello del Passetto. Intanto cercava di pianificare la fuga. Il 20 novembre 1852, grazie alla rete creata tra i carbonari, riuscì a scappare fino a San Marino. Partì poi per Tunisi, città nella quale svolse il ruolo di ingegnere militare e civile guadagnandosi una significativa stabilità economica e sociale. Non riesce però ad essere sereno e animato dal suo vecchio anello per la libertà nel 1860, rinuncia a tutto e riparte per essere a fianco di Garibaldi. Con l'Unità d'Italia Nel 1861 per decreto reale ebbe il grado di luogotenente colonnello di Stato Maggiore, e poi capo divisione al Ministero della Guerra, capo di Stato Maggiore nella Divisione di Chieti e quindi capo dei Magazzini Militari. Gli viene conferita la medaglia commemorativa dell'Indipendenza d'Italia, e viene nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Nel suo testamento lascia scritto di voler essere sepolto a Recanati. Fu tumulato all'interno della Chiesa di San Domenico. Considerato l'enorme spessore della sua opera in vita la Commissione suggeriva la necessità che la Giunta si impegni in una serie di omaggi commemorativi che oltre alla ricordata via, che ragionevolmente dovrebbe essere individuata in una delle traverse della già esistente Via de' Politi, dovrebbe prevedere una Conferenza di approfondimento sulla figura del nostro illustre concittadino e la realizzazione di una lapide che riassume con brevi cenni biografici l'opera del Politi, da affiggere presso il Palazzo di famiglia.

Andrea Marinelli
Luca Castagnari

Luca Baleani
Carlotta Guzzini



Città di Recanati

(Provincia di Macerata)

Ascoltata l'illustrazione del Consigliere Marinelli;

Entra in aula il Consigliere Ortolani (Consiglieri presenti n. 14);

Uditi interventi dei Consiglieri Paoletti e Grufi e dell'Assessore Soccio;

Entra in aula il Sindaco Fiordomo (Consiglieri presenti n. 15);

Con voti unanimi e favorevoli n. 15 (Fiordomo, Biagiola, Galassi, Scorcelli, Castagnari, Guzzini, Simoni, Marinelli, Fabracci, Bartoli, Paoletti, Ortolani, Galgano, Bertini, Grufi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti, la mozione è approvata.

Alle ore 12:21 termina la seduta del Consiglio.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. GRUFI MASSIMILIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa ORTENZI ANNA